mo (S.I.D.), fondato su una banca dati integrata cartografico-amministrativa con valenza catastale ufficiale.

Per quanto riguarda i dati ai fini statistici, dall'insediamento dell'Autorità portuale sono state rilasciate concessioni demaniali marittime per licenza n. 3 nel 2002, n. 9 del 2003 e n. 17 nel 2004, mentre quelle pluriennali per atto formale sono state n. 4 nel 2004.

Nel complesso, al 31 dicembre 2004 le concessioni per licenza, in essere o in fase di rinnovo erano n. 37 nel Porto di Olbia e n. 20 in quello di Golfo Aranci, mentre le pluriennali ammontavano a n. 12, tutte nel porto di Olbia.

8. Gestione finanziaria

8.1 Ordinamento contabile

La gestione finanziaria e patrimoniale dell'Autorità portuale di Olbia e Golfo Aranci è disciplinata dal regolamento di amministrazione e contabilità adottato con delibera del Commissario n.13 del 21 novembre 2001 e modificato con successiva delibera n. 47 del 28 giugno 2002, secondo lo schema definito dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze.

I principi informatori dell'attività gestionale dell'Ente, incluso[66] tra quelli assoggettati al sistema della tesoreria unica (tabella A annessa alla legge n. 720 del 1984), presentano i seguenti tratti esenziali:

- L'esercizio finanziario ha la durata di un anno e coincide con l'anno solare.
- Il bilancio di previsione è deliberato dal Comitato portuale entro il 31 ottobre dell'anno precedente, è formulato in termini di competenza e di cassa, è costituito dal preventivo finanziario e dal preventivo economico ed è corredato: a) della tabella dimostrativa dell'avanzo o disavanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre; b) del quadro riassuntivo; c) della pianta organica del personale con indicazione della consistenza numerica del personale in servizio; d) della relazione del Collegio dei revisori dei conti con la proposta di approvazione o meno.
- Al bilancio annuale deve essere allegato un bilancio triennale, correlato al piano operativo triennale, idoneo a rappresentare il quadro delle risorse finanziarie impiegabili ed a consentire la correlazione tra i flussi di entrata e di spesa.
- Una relazione del Presidente dell'Autorità portuale accompagna il bilancio di previsione, con la quale si evidenziano, tra l'altro, gli obiettivi dell'azione da svolgere, i criteri in base ai quali sono stati quantificati gli stanziamenti ed i motivi delle variazioni proposte rispetto alle previsioni dell'esercizio in corso.
- Il bilancio di previsione, obbligatoriamente in pareggio o in avanzo, è soggetto all'approvazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'economia e delle finanze e qualora l'approvazione non intervenga (Reg. art. 3, comma 17) entro sessanta giorni dalla data di ricevimento, la delibera relativa diventa esecutiva, mentre l'art. 12 della legge di riordino dispone che le delibere delle Autorità di approvazione del bilancio di previsione, delle eventuali note di variazione e del conto consuntivo diventano esecutive nel caso in cui la pronuncia dell'amministrazione vigilante non intervenga entro 45 giorni dalla data di ricevimento delle stesse, sicché sussiste un'esigenza di coordinamento.
- È vietata ogni gestione di fondi fuori bilancio.
- La riscossione delle entrate è espletata tramite l'istituto che gestisce il servizio di cas-

[66] Le Autorità portuali sono state incluse tra gli enti assoggettati al sistema della tesoreria unica con decreto del P.C.M. 28 ottobre 1999, in considerazione della loro connotazione giuridica pubblica e dei loro flussi finanziari che interessano direttamente la finanza pubblica.

sa o di tesoreria, ovvero tramite il servizio dei conti correnti postali, mentre il pagamento delle spese è previsto solo a mezzo dell'istituto cassiere[67].

- Il conto consuntivo si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa di cui all'art. 2423 del codice civile ed è accompagnato dalla relazione del Presidente illustrativa dell'andamento della gestione finanziaria e da quella del Collegio dei revisori dei conti, che si conclude con la proposta di approvazione o meno; è deliberato entro il 30 aprile successivo alla chiusura dell'esercizio ed è trasmesso, entro 10 giorni dalla data di deliberazione, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed a quello dell'economia e delle finanze per l'approvazione, nonché alla Corte dei conti.
- Alla chiusura dell'esercizio deve essere compilata, sulla base di elenchi nominativi, la situazione dei residui attivi e passivi, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo.
- L'attività negoziale, fatta eccezione per le spese da effettuarsi in economia, è disciplinata dalle norme comunitarie e da quelle nazionali vigenti in materia di lavori pubblici, acquisizione di forniture e prestazione di servizi.

Non è prevista, invece, alcuna forma di controllo interno ai fini della verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa, avendo la legge di riordino (art. 6) espressamente derogato al decreto legislativo n. 29 del 1993, ora n.165 del 2001, strumento quanto mai opportuno per l'accertamento dei risultati dell'attività svolta.

8.2 Tempi di deliberazione dei bilanci preventivi e dei rendiconti finanziari

I tempi di deliberazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo di ciascun anno da parte dell'Autorità portuale e di approvazione da parte delle Amministrazioni vigilanti risultano dal prospetto riassuntivo che segue, nel quale sono state indicate anche le date di formulazione delle proposte di approvazione da parte del Collegio dei revisori dei conti:

Prospetto n.9

DELIBERE DELL'AUTORITA' PORTUALE E PRONUNCE DEGLI ORGANI VIGILANTI	**2001**	**2002**	**2003**	**2004**
bilancio preventivo				
delibera Ente		*15/2/02*	*16/12/02*	*18/12/03*
collegio dei revisori dei conti		*1/10/02*	*16/12/02*	*29/1/04*
Ministero dell'Economia e delle Finanze		7/5/02	10/4/03	2/4/04
Ministero della Infrastrutture e Trasporti		8/5/02	24/4/03	22/4/04
conto consuntivo				
delibera Ente	*18/12/02*	*29/4/03*	*30/4/04*	*29/4/05*
collegio dei revisori dei conti	*27/1/03*	*8/5/03*	*13/5/04*	*13/5/05*
Ministero dell'Economia e delle Finanze	11/3/03	17/7/03	20/9/04	11/7/05
Ministero della Infrastrutture e Trasporti	26/3/03	28/7/03	28/9/04	26/7/05

[67] Il servizio di tesoreria e cassa è stato affidato alla Banca di Sardegna in seguito a gara espletata il 6 dicembre 2003.

Dai dati sopra esposti si rileva innanzitutto che per il primo anno di attività non è stato compilato il bilancio di previsione in quanto l'organo di vertice dell'Ente è stato nominato nell'aprile del 2001, gli stanziamenti finanziari sono intervenuti solo in prossimità della chiusura dell'esercizio ed il predetto organo ha incontrato delle difficoltà organizzative nella compilazione dei documenti contabili; per gli anni successivi è evidente un costante ritardo nell'adozione dei preventivi, adempimento che dovrebbe avvenire entro il mese di ottobre precedente l'esercizio cui si riferiscono.

Lo stesso fenomeno non sussiste, invece, per i conti consuntivi, tranne per quello relativo all'esercizio 2001 stanti le difficoltà organizzative testé richiamate, i quali risultano deliberati tempestivamente entro il mese di aprile successivo alla chiusura di ogni esercizio finanziario.

Per quanto riguarda i tempi di esercizio del controllo interno da parte del Collegio dei revisori dei conti, va premesso che detto organo è stato costituito soltanto nel giugno del 2002, secondo anno di attività dell'Ente, quando era stato già deliberato il preventivo di detto esercizio.

Ciò premesso, il prospetto evidenzia che, tranne per il preventivo del 2003, le proposte di approvazione, sia dei preventivi sia dei consuntivi, sono state formulate sempre dopo la deliberazione da parte dell'organo di vertice dell'Ente e non sempre dal verbale relativo si evidenzia la presenza di tre membri[68].

In proposito, giova ricordare che la relazione del Collegio dei revisori dei conti, secondo il regolamento di contabilità dell'Autorità portuale, si conclude, come già detto, con una proposta di approvazione o meno del documento contabile esaminato, sicché, essendo inserita nel processo di formazione della volontà dell'organo deliberante dell'Ente, deve necessariamente precedere l'assunzione di delibera da parte di quest'ultimo.

Quanto poi al numero dei componenti necessari per la validità della proposta formulata, vi è da considerare che, per espressa disposizione normativa[69], detto Collegio è composto da tre membri effettivi e tre supplenti, il che dimostra l'intento del legislatore di costituire un organo collegiale perfetto, per cui, per una corretta formazione della volontà collegiale, esso deve operare con la presenza di tre componenti, potendo derogare a detto principio solo per le attività preparatorie, istruttorie o strumentali vincolate[70].

---

[68] Verbali del Collegio dei revisori dei conti: n.6/2004 del 29 gennaio 2004; n.16/2005 del 12 maggio 2005; n.17/2005 del 13 maggio 2005; n.18/2005 del 14 luglio 2005.

[69] Articolo 11 della legge n. 84 del 1994.

[70] La giurisprudenza del Consiglio di Stato è consolidata nel senso che, nel silenzio della legge, il criterio più sicuro per individuare un collegio perfetto è costituito dalla previsione, in aggiunta ai componenti effettivi, di componenti supplenti (Cons. Stato, Sez. IV, 7 ottobre 1997, n. 1100; Sez. V, 1 ottobre 2002, n. 5139).
Sempre secondo la giurisprudenza consolidata del Consiglio di Stato, un collegio perfetto configura l'esigenza che tutti i suoi componenti offrano il loro contributo ai fini di una corretta formazione della volontà collegiale (Cons. Stato, Sez. IV, n. 6194/2002; n. 6875/2000; n. 566/82 e n. 182/91; Sez. V, n. 1392/92 e 83/81). Peraltro, anche il d.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, - Regolamento sull'amministrazione e sulla contabilità degli enti pubblici – ribadisce (articolo 79, comma 3,) il carattere collegiale dell'organo di vigilanza interna ed individua gli atti che i revisori possono compiere individualmente.

8.3 Risultanze complessive della gestione

Le risultanze generali della gestione dei singoli esercizi del quadriennio in riferimento sono riportate, in sintesi, nel prospetto che segue, la cui valutazione non può prescindere dalla considerazione che le disponibilità finanziarie all'atto dell'istituzione dell'Ente sono state di scarsa consistenza, sicché un raffronto più equilibrato non può che interessare le poste dei tre esercizi successivi, il cui esame sarà approfondito in seguito.

Ciò premesso, in via generale può rilevarsi che gli esercizi finanziari si sono chiusi con esiti sostanzialmente favorevoli, presentando risultati finanziari, economici e patrimoniali positivi.

Le entrate complessive sono state sempre maggiori delle uscite complessive, dando luogo a consistenti avanzi finanziari di competenza; le attività patrimoniali hanno superato le passività con il risultato di un costante aumento del patrimonio netto; l'avanzo di amministrazione ha avuto un andamento crescente ed il conto economico ha dato sempre risultati positivi.

Solo la gestione dei residui indica una preminenza dei passivi rispetto agli attivi.

Prospetto n.10 *(in migliaia di euro)*

RISULTANZE GENERALI	2001		2002		2003		2004	
	in milioni di lire			*var. %*		*var. %*		*var. %*
- Entrate complessive	620	320	4.530	*1.316*	4.259	*-6*	18.833	*342*
- Uscite complessive	213	110	3.649	*3.217*	1.780	*-51*	17.567	*887*
- Attività patrimoniali	589	304	6.182	*1.934*	9.201	*49*	38.029	*313*
- Passività patrimoniali	182	94	2.622	*2.689*	2.925	*12*	16.698	*471*
- Consistenza di cassa a fine esercizio	589	304	1.857	*511*	5.838	*214*	8.203	*41*
- AVANZO O DISAVANZO (-)								
a) finanziario di competenza	407	210	881	*320*	2.479	*181*	1.266	*-49*
b) di amministrazione	407	210	1.091	*420*	3.584	*229*	4.858	*36*
b) economico	407	210	952	*353*	1.747	*84*	1.529	*-12*
- PATRIMONIO NETTO	407	210	3.560	*1.595*	6.276	*76*	21.330	*240*
- RESIDUI ATTIVI	0	0	1.854	-	662	*-64*	13.323	*1.913*
- RESIDUI PASSIVI	182	94	2.620	*2.687*	2.916	*11*	16.668	*472*

8.4 Rendiconti finanziari

Nei prospetti che seguono sono riportati i risultati del rendiconto finanziario relativo a ciascuno degli esercizi dal 2001 al 2004, distinti per le entrate e per le spese, con riferimento ai titoli ed alle categorie.

Prospetto n.11

(in migliaia di euro)

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE		2001						2002			2003			2004		
		Previsioni definitive	Accertate	Riscosse	Previsioni definitive	Accertate	Riscosse	Previsioni definitive	Accertate	Riscosse	Previsioni definitive	Accertate	Riscosse	Previsioni definitive	Accertate	Riscosse
		in milioni di lire														
TIT. I	***Entrate derivanti da trasferimenti correnti***															
Cat.1	Trasferimenti da parte dello Stato	0	12	12	0	6	6	501	499	496	500	500	500	499	503	12
Cat.2	Trasferimento da parte delle Regioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cat.3	Trasferimenti da parte di comuni e province	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cat.4	Trasferimenti da parte di altri enti pubblici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO I	**0**	**12**	**12**	**0**	**6**	**6**	**501**	**499**	**496**	**500**	**500**	**500**	**499**	**503**	**12**
TIT. II	***Altre entrate***															
Cat.1	Vendita beni e prestazioni di servizi	0	0	0	0	0	0	450	448	35	900	1.035	498	950	1.058	675
Cat.2	Redditi e proventi patrimoniali	0	560	560	0	289	289	614	773	636	650	1.216	1.123	857	1.621	1.524
Cat.3	Poste correttive e compensative di spese correnti	0	0	0	0	0	0	10	10	10	0	2	2	0	4	4
Cat.4	Entrate non classificabili in altre voci	0	48	48	0	25	25	40	42	32	36	42	38	30	25	21
	TOTALE TITOLO II	**0**	**608**	**608**	**0**	**314**	**314**	**1.114**	**1.273**	**713**	**1.586**	**2.295**	**1.661**	**1.837**	**2.708**	**2.224**
TIT. III	***Entrate per alienazione beni patrim. e riscos. Crediti***															
Cat.1	Alienazioni di immobili e diritti reali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cat.2	Alienazione immobilizzazioni tecniche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cat.3	Realizzo valori mobiliari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cat.4	Riscossione di crediti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO III	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
TIT. IV	***Entrate derivanti da trasferimenti in capitale***															
Cat.1	Trasferimenti da parte dello Stato	0	0	0	0	0	0	2.664	2.664	1.373	1.373	1.373	1.373	15.477	15.477	3.205
Cat.2	Trasferimento da parte delle Regioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cat.3	Trasferimenti da parte di comuni e province	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cat.4	Trasferimenti da parte di altri enti pubblici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO IV	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**2.664**	**2.664**	**1.373**	**1.373**	**1.373**	**1.373**	**15.477**	**15.477**	**3.205**
TIT. V	***Entrate derivanti da accensione di prestiti***															
Cat.1	Assunzione di mutui	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cat.2	Assunzione di altri debiti finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9	9
Cat.3	Emissione di obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO V	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**9**	**9**
TIT. VI	***Partite di giro***	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**100**	**94**	**94**	**130**	**91**	**91**	**153**	**136**	**136**
	TOTALE TITOLO VI	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**100**	**94**	**94**	**130**	**91**	**91**	**153**	**136**	**136**
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**0**	**620**	**620**	**0**	**320**	**320**	**4.379**	**4.530**	**2.676**	**3.589**	**4.259**	**3.625**	**17.966**	**18.833**	**5.586**

Prospetto n.12

(in migliaia di euro)

	RENDICONTO FINANZIARIO - SPESE	2001						2002			2003			2004		
		Previsioni definitive	Impegnate	Pagate	Previsioni definitive	Impegnate	Pagate	Previsioni definitive	Impegnate	Pagate	Previsioni definitive	Impegnate	Pagate	Previsioni definitive	Impegnate	Pagate
		in milioni di lire														
TIT. I	***Spese correnti***															
Cat.1	Spese per gli organi dell'Ente	0	199	19	0	103	10	204	185	163	240	174	162	285	229	220
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	0	14	12	0	7	6	85	72	68	237	207	188	426	376	290
Cat.3	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	0	0	0	0	0		773	537	270	1.074	713	358	1.441	1.040	688
Cat.4	Trasferimenti passivi	0	0	0	0	0		15	13	13	25	18	18	150	55	16
Cat.5	Oneri finanziari	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cat.6	Oneri tributari	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cat.7	Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	0	0	0	0		0	0	0	116	0	0	0	0	0
Cat.8	Spese non classificabili in altre voci	0	0	0	0	0		118	0	0	116	0	0	116	1	1
	TOTALE TITOLO I	**0**	**213**	**31**	**0**	**110**	**16**	**1.195**	**807**	**514**	**1.808**	**1.112**	**726**	**2.418**	**1.701**	**1.215**
TIT. II	***Spese in conto capitale***															
Cat.1	Acquisizione immobili ed opere portuali	0	0	0	0	0	0	2.724	2.721	423	1.530	474	120	16.691	15.653	416
Cat.2	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	0	0	0	0	0	0	50	27	7	150	103	10	150	77	16
Cat.3	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cat.4	Depositi bancari, crediti e altre anticipazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cat.5	Tfr. al personale cessato dal servizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cat.6	Trasferimenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO II	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**2.774**	**2.748**	**430**	**1.680**	**577**	**130**	**16.841**	**15.730**	**432**
TIT. III	***Spese per estinzione mutui e anticipazioni***															
Cat.1	Rimborso mutui	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cat.2	Rimborso anticipazioni passive	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cat.3	Rimborso obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cat.4	Estinzione debiti diversi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO III	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
TIT. IV	***Partite di giro***	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**100**	**94**	**85**	**130**	**91**	**82**	**153**	**136**	**120**
	TOTALE TITOLO IV	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**100**	**94**	**85**	**130**	**91**	**82**	**153**	**136**	**120**
	TOTALE GENERALE SPESE	**0**	**213**	**31**	**0**	**110**	**16**	**4.069**	**3.649**	**1.029**	**3.618**	**1.780**	**938**	**19.412**	**17.567**	**1.767**

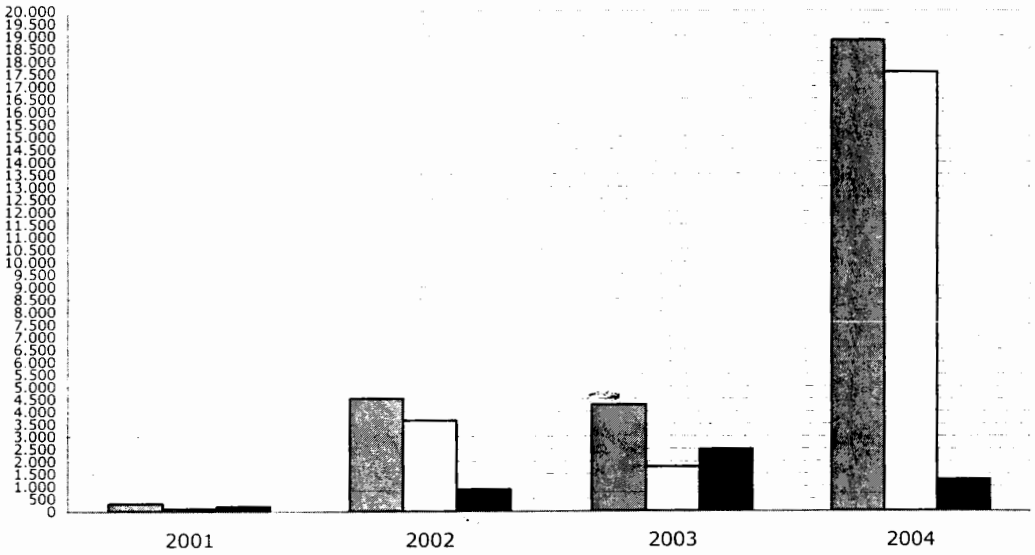
Il riepilogo dei movimenti finanziari sopra esposti è riportato nel prospetto che segue:

Prospetto n.13 *(in migliaia di euro)*

RENDICONTI FINANZIARI	**2001**			**2002**		**2003**		**2004**	
ENTRATE	*in milioni di lire*		*incid. %*		*incid. %*		*incid. %*		*incid. %*
- trasferimenti correnti (tit. 1)	12	6	*2*	499	*11*	500	*12*	503	*3*
- altre entrate (tit. 2)	608	314	*98*	1.273	*28*	2.295	*54*	2.708	*14*
totale entrate correnti	**620**	**320**		**1.772**		**2.795**		**3.211**	
- alienazione beni patrimoniali e riscossione di crediti (tit. 3)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- trasferimenti in conto capitale (tit. 4)	-	-	-	2.664	*59*	1.373	*32*	15.477	*82*
- accensione di prestiti (tit. 5)	-	-	-	-	-	-	-	9	*0*
totale entrate in conto capitale	**0**	**0**		**2.664**		**1.373**		**15.486**	
- partite di giro (tit. 6)	-	-	-	94	*2*	91	*2*	136	*1*
totale partite di giro	0	**0**		**94**		**91**		**136**	
TOTALE ENTRATE	**620**	**320**	*100*	**4.530**	*100*	**4.259**	*100*	**18.833**	*100*
variazione %	-	-		*1.316*		*-6*		*342*	
SPESE									
- correnti (tit. 1)	213	110	*100*	807	*22*	1.112	*62*	1.701	*10*
totale spese correnti	**213**	**110**		**807**		**1.112**		**1.701**	
- in conto capitale (tit. 2)	-	-		2.748	*75*	577	*32*	15.730	*90*
- estinzione di mutui e anticipazioni (tit. 3)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale spese in conto capitale	**0**	**0**		**2.748**		**577**		**15.730**	
- partite di giro (tit. 4)	-	-	-	94	*3*	91	*6*	136	*0*
totale partite di giro	**0**	**0**		**94**		**91**		**136**	
TOTALE SPESE	**213**	**110**	*100*	**3.649**	*100*	**1.780**	*100*	**17.567**	*100*
variazione %	-	-		*3.217*		*-51*		*887*	
AVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA	**407**	**210**		**881**		**2.479**		**1.266**	
variazione %	-	-		*320*		*181*		*-49*	

L'andamento dei fenomeni sopra descritti è meglio visualizzato nell'istogramma che segue, nel quale sono rappresentati, per ciascun anno, le entrate, le uscite e l'avanzo finanziario.

Grafico n.3 - evoluzione della situazione finanziaria



L'autonomia finanziaria dell'Ente e, per converso, la dipendenza finanziaria, la capacità di spesa, la velocità delle riscossioni rispetto agli accertamenti e dei pagamenti di parte corrente rispetto agli impegni, l'incidenza delle spese di funzionamento sulle spese correnti sono rappresentate dagli indici che seguono, i quali evidenziano una sostanziale uniformità nel periodo considerato.

Indice 1 *(in migliaia di euro)*

AUTONOMIA FINANZIARIA		**2001**	**2002**	**2003**	**2004**
Entrate correnti	***a***	320	1.772	2.795	3.211
Trasferimenti correnti	***b***	6	499	500	503
Indice (a-b)/a		***0,98***	***0,72***	***0,82***	***0,84***

Indice 2 *(in migliaia di euro)*

CAPACITA' DI SPESA		**2001**	**2002**	**2003**	**2004**
Pagamenti competenza	***a***	16	1.029	938	1.767
Pagamenti residui	***b***	0	94	546	2.031
Impegni competenza	***c***	110	3.649	1.780	17.567
Residui all'1/1	***d***	0	97	2.620	2.916
Indice (a+b)/(c+d)		***0,15***	***0,30***	***0,34***	***0,19***

Indice 3 *(in migliaia di euro)*

VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE CORRENTI		**2001**	**2002**	**2003**	**2004**
Riscossioni di parte corrente	***a***	320	1.209	2.161	2.237
Accertamenti di parte corrente	***b***	320	1.772	2.795	3.211
Indice a/b		***1,00***	***0,68***	***0,77***	***0,70***

Indice 4 *(in migliaia di euro)*

VELOCITA' DI PAGAMENTO DELLE SPESE CORRENTI		**2001**	**2002**	**2003**	**2004**
Pagamenti di parte corrente	***a***	16	514	725	1.215
Impegni di parte corrente	***b***	110	807	1.112	1.701
Indice a/b		***0,15***	***0,64***	***0,65***	***0,71***

Indice 5 *(in migliaia di euro*

INCIDENZA DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO SULLE SPESE CORRENTI		**2001**	**2002**	**2003**	**2004**
Spese organi istituzionali	***a***	103	185	174	229
Oneri per il personale	***b***	7	72	207	376
Spese acquisto beni di consumo e servizi	***c***	0	537	713	1.040
Impegni spese correnti	***d***	110	807	1.112	1.701
Indice (a+b+c)/d		***1,00***	***0,98***	***0,98***	***0,97***

8.5 Raffronto tra previsioni di bilancio e risultati contabili a chiusura di esercizio

Dal riepilogo contabile che segue si evidenzia che gli accertamenti intervenuti in entrata nel corso del quadriennio, rispetto alle previsioni di bilancio sia iniziali sia definitive, hanno registrato scostamenti positivi, mentre gli impegni assunti sono stati sempre inferiori alle previsioni definitive di spesa ed hanno raggiunto la considerevole percentuale negativa del -49% nel 2003, significando che in entrata si è accertato più del previsto ed in uscita si è impegnato meno di quanto iscritto in bilancio.

Prospetto n.14 *(in migliaia di euro)*

SCOSTAMENTI TRA:		2001		2002	2003	2004
		in milioni di lire				
PREVISIONI INIZIALI DI ENTRATA		0	0	3.401	3.589	14.761
ACCERTAMENTI INTERVENUTI		620	320	4.530	4.259	18.833
	Differenze	**620**	***320***	***1.129***	***670***	***4.072***
	in %	-	-	*33*	*19*	*28*
di cui:	partite correnti	-	-	-126	709	875
	movimenti in conto capitale	-	-	1.291	0	3.213
	partite di giro	-	-	-36	-39	-16
PREVISIONI INIZIALI DI SPESA		0	0	3.378	3.502	14.741
IMPEGNI ASSUNTI		213	110	3.649	1.780	17.567
	Differenze	**213**	***110***	***271***	***-1.722***	***2.826***
	in %	-	-	*8*	*-49*	*19*
di cui:	partite correnti	-	-	-958	-580	-307
	movimenti in conto capitale	-	-	1.265	-1.103	3.149
	partite di giro	-	-	-36	-39	-16
PREVISIONI DEFINITIVE DI ENTRATA		0	0	4.379	3.589	17.966
ACCERTAMENTI INTERVENUTI		620	320	4.530	4.259	18.833
	Differenze	**620**	***320***	***151***	***670***	***867***
	in %	-	-	*3*	*19*	*5*
di cui:	partite correnti	-	-	157	709	875
	movimenti in conto capitale	-	-	0	0	8
	partite di giro	-	-	64	-39	-16
PREVISIONI DEFINITIVE DI SPESA		0	0	4.069	3.502	19.412
IMPEGNI ASSUNTI		213	110	3.649	1.780	17.567
	Differenze	**213**	***110***	***-420***	***-1.722***	***-1.845***
	in %	-	-	*-10*	*-49*	*-10*
di cui:	partite correnti	-	-	-388	-580	-717
	movimenti in conto capitale	-	-	-26	-1.103	-1.112
	partite di giro	-	-	-6	-39	-16

Gli indici di scostamento tra accertamenti e previsioni iniziali di entrata e tra impegni e previsioni iniziali di spesa[71], il cui valore ottimale di riferimento è pari ad uno, sono riportati nei prospetti che seguono:

Indice 6 *(in migliaia di euro*

SCOSTAMENTO DALLE PREVISIONI INIZIALI (ENTRATE)		2001	2002	2003	2004
Accertamenti	***a***	320	4.530	4.259	18.833
Previsioni iniziali	***b***	0	3.401	3.589	14.761
Indice a/b		-	***1,33***	***1,19***	***1,28***

Indice 7 *(in migliaia di euro*

SCOSTAMENTO DALLE PREVISIONI INIZIALI (SPESE)		2001	2002	2003	2004
Impegni	***a***	110	3.649	1.780	17.567
Previsioni iniziali	***b***	0	3.378	3.502	14.741
Indice a/b		-	***1,08***	***0,51***	***1,19***

Alla luce dei dati sopra esposti si manifesta, in via generale, la necessità di una più attenta ponderazione delle esigenze dell'Ente in occasione della stesura del documento previsionale, specie in materia di spese, al fine di assicurarne la funzione di programmazione ed il requisito di attendibilità.

8.6 Analisi delle entrate e delle spese[72]

Nel 2001, primo anno di attività dell'Autorità portuale, la gestione ha interessato solo la parte corrente del bilancio[73]: le entrate accertate sono state £ 620.389.870 (€.320.404,53), di cui £ 11.949.330 (€ 6.171,31) per tasse portuali e £ 608.440.540 (€.314.233,31) per canoni demaniali, concessioni ed autorizzazioni.

Le spese, impegnate in £ 212.988.879 (€ 109.999,58), hanno riguardato i compensi, gli assegni, e gli oneri per gli organi di amministrazione e di controllo per £.199.538.241 (€ 103.052,90), e gli emolumenti al personale non dipendente che ha collaborato nella gestione, pari a complessive £ 13.450.638 (€ 6.946,67), sicché si è determinato un avanzo finanziario di competenza di £ 407.400.991 (€ 210.405,05).

Negli esercizi successivi 2002, 2003 e 2004 risultano movimenti finanziari anche in conto capitale.

Per il 2002, a fronte di previsioni di entrata ammontanti ad € 4.378.361,66, gli accertamenti complessivi sono stati pari ad € 4.530.267,82, di cui € 1.772.198,06 di parte corrente, € 2.663.836,65 in conto capitale ed € 94.233,11 per partite di giro.

Le spese complessive, a loro volta, previste in € 4.069.250,66, sono state impegnate per € 3.649.270,94 e sono rappresentate da € 807.111,78 di parte corrente, € 2.747.925,94 in conto capitale ed € 94.233,22 per partite di giro. L'avanzo finanziario di competenza per il 2002 è stato, quindi, di € 880.996,88.

---

[71] L'Ente ha proceduto a due variazioni del bilancio preventivo nel corso del 2002 e ad una nell'esercizio 2004.

[72] Vedi prospetto n. 13.

[73] Gli importi esposti sono arrotondati.

Per le entrate, i trasferimenti correnti dello Stato destinati alla manutenzione ordinaria delle parti comuni sono stati accertati in € 490.634,05, cui si sono aggiunti €.8.317,71 per tasse portuali; le entrate correnti per prestazioni di servizi a favore degli utenti sono risultate di € 448.489,10, i canoni demaniali di € 772.872,69, i proventi derivanti da autorizzazioni di € 41.993,56. In conto capitale, poi, il contributo dello Stato è ammontato ad € 1.372.694,40 e quello per opere portuali ad € 1.291.142,25.

Per le spese, gli oneri complessivi per gli organi dell'Ente sono stati impegnati per € 184.526,03 e quelli per il personale sono stati definitivamente individuati in €.72.381,85, comprensivi di € 10.043,37 per il personale dell'Autorità marittima che ha prestato la propria opera a favore dell'Autorità portuale; per l'acquisto di beni e servizi l'onere ha raggiunto l'importo di € 537.292,90, mentre il totale degli impegni in conto capitale è stato pari ad € 2.747.925,94, di cui € 1.429.546,00 per manutenzioni straordinarie ed € 1.291.142,25 per opere portuali.

Nell'esercizio 2003, rispetto alle previsioni di entrata stimate in € 3.588.928,46, gli accertamenti totali sono stati di € 4.258.597,32, di cui € 2.795.000,87 di parte corrente, € 1.372.694,40 in conto capitale ed € 90.896,70 in partite di giro, con una contrazione complessiva di € 271.669,85 (-6%) rispetto all'esercizio precedente.

Lo stesso andamento si è registrato per le spese, le quali, previste in €.3.502.099,00, sono state impegnate nel complesso per € 1.779.597,81, di cui €.1.111.986,35 per spese correnti (+38%), € 576.976,76 in conto capitale ed € 90.634,70 per partite di giro, con una riduzione degli impegni pari ad € 1.869.673,13 (-51%) rispetto al 2002. L'avanzo finanziario di competenza per detto esercizio è stato di € 2.478.995,51, con un incremento del 181%, dovuto, prevalentemente, al fatto che la gestione commissariale ha ritenuto opportuno rinviare, in attesa del completamento degli organi ordinari dell'Ente, l'adozione di provvedimenti di intervento rientranti nell' amministrazione straordinaria.

Nel dettaglio, lo scostamento netto degli accertamenti rispetto alle previsioni definitive di entrata è stato di € 669.669,51, dovuto, principalmente, alla riscossione dei canoni demaniali, la cui maggiore entrata di € 559.173,48 (+86%) è in relazione ad accertamenti per atti concessori definiti nel 2003, ma originati in anni precedenti, ed alle entrate per prestazione di servizi a favore dell'utenza, che hanno registrato un maggiore accertamento di € 135.416,40 (+15%).

Con riferimento all'esercizio precedente, i trasferimenti correnti dello Stato destinati alla manutenzione ordinaria delle parti comuni sono rimasti immutati, essendo stati accertati in € 490.634,05 come nel 2002, così come il contributo statale in conto capitale di € 1.372.694,40 destinato a manutenzioni straordinarie, mentre è venuto meno il contributo in opere portuali, che era stato di € 1.291.142,25; del pari sostanzialmente immutati sono risultati i proventi da atti autorizzatori di attività portuali pari ad €41.522,15.

In parte spese, gli oneri complessivi per gli organi dell'Ente sono stati impegnati per € 174.037,23, con una leggera flessione (-6%) rispetto all'esercizio precedente, mentre quelli per il personale in servizio hanno raggiunto l'importo di € 206.488,56, compresi € 8.804,99 per il personale non dipendente dell'Ente, sicché l'aumento percentuale è stato del 187%. Anche le spese per l'acquisto di beni e la prestazione di servizi, il cui importo è stato di € 713.384,56, hanno subito un incremento pari al 33%.

Gli impegni in conto capitale, pari ad € 576.976,76, hanno registrato una contrazione di oltre il 79%, cui ha influito il mancato finanziamento statale per opere portuali, ed hanno riguardato per € 473.688,41 le manutenzioni straordinarie e per € 103.288,35 l'acquisto di attrezzature d'ufficio.

Nel 2004, le entrate complessive sono state accertate in € 18.833.217,23 (+342%), di cui € 3.211.210,55 per entrate correnti (+15%), € 15.477.307,20 in conto capitale (+1.028%) ed € 136.019,48 per partite di giro (+50%).

Le spese, a loro volta, sono state impegnate per l'importo complessivo di €.17.566.723,13 (+887%), di cui € 1.701.209,70 in parte corrente (+53%), €.15.729.493,95 in conto capitale (+2.626%) ed € 136.019,48 per partite di giro (+50%).

L'accertamento dell'avanzo finanziario di competenza, invece, ha chiuso con un decremento del -49% ed è indicato in € 1.266.494,10.

In particolare, per quanto riguarda le entrate correnti le poste prevalenti sono rappresentate da:

- € 490.634,05 provenienti dai trasferimenti statali per manutenzione ordinaria delle parti comuni, il cui importo è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente, ma non è stato riscosso non essendo stato erogato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

- € 1.058.292,50 rinvenuti dai diritti portuali e rimasti pressoché invariati;

- € 1.616.092,55 accertati a titolo di canoni demaniali, i quali sono aumentati del 33%;

- € 12.417,23 quale ulteriore trasferimento da parte dello Stato a titolo di tasse aeroportuali.

In conto capitale le voci di entrata più rappresentative sono:

- i contributi dello Stato in opere portuali infrastrutturali, pari a € 10.900.000,00, reperiti attraverso il sistema dei limiti di impegno;

- i contributi statali in conto capitale per € 4.577.307,20.

Gli impegni di spesa più significativi assunti nell'esercizio hanno riguardato, per la parte corrente:

- gli oneri complessivi per gli organi dell'Ente ammontanti ad € 229.566,57 con un aumento del 32% rispetto all'esercizio precedente;

- quelli per il personale, che hanno raggiunto l'importo di € 375.521,84, compresi € 14.688,83 per il personale non dipendente, sicché l'incremento percentuale è stato dell'82%;

- le spese per l'acquisto di beni e la prestazione di servizi, il cui importo è stato di € 1.040.588,29 in esso compresi € 419.190,71 destinati a manutenzioni ordinarie nell'ambito portuale ed € 394.537,17 per consulenze, studi e prestazioni professionali[74], hanno subito un incremento pari al 46%.

Per le spese in conto capitale gli impegni, esclusi quelli aventi ad oggetto le immobilizzazioni tecniche, hanno riguardato:

- la realizzazione di opere portuali infrastrutturali per € 10.900.000,00[75];

- la realizzazione di opere con il contributo statale per € 3.204.612,79, del pari erogati in minima parte;

- le manutenzioni straordinarie per € 1.547.707,06, pagati soltanto per circa 1/3.

In ordine a quest'ultima spesa l'organo di vertice dell'Ente riferisce che il mancato utilizzo dell'intero stanziamento iscritto in bilancio è dovuto al ritardo delle procedure per l'affidamento dei lavori, conclusesi soltanto all'inizio del 2005, e pone in evidenza che il contributo statale previsto in convenzione per 1.373 mila euro non è stato erogato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

---

[74] La spesa è conseguente all'incarico conferito per la redazione del piano regolatore dei porti di Olbia e Golfo Aranci.

[75] Trattasi di un impegno improprio assunto in previsione dell'affidamento della realizzazione dell'opera (c.d. impegno di stanziamento).